

**DICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DI INCARICHI O TITOLARITA' DI CARICHE E DI
ATTIVITA' PROFESSIONALI**

(art. 15, comma 1, lett. c), d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33)

Il sottoscritto **Gianluca Cavoto** n
ato ad Asti. (AT), il 20 aprile 1973 codice fiscale CVTGLC73D20A479P

titolare dell'incarico di membro esterno della commissione esaminatrice del concorso n. 20483/2018

conferitogli dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni e attestazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

X di non possedere incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione.

X di non svolgere attività professionale

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

Roma, li 14 dicembre 2018

IL DICHIARANTE



.....

DICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DI INCARICHI O TITOLARITA' DI CARICHE E DI ATTIVITA' PROFESSIONALI

(art. 15, comma 1, lett. c), d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33)

Il/La sottoscritto/aLANCERI.....Livio.....
(cognome) (nome)

nato/a aTrieste..... (.....TS.....), il08.04.1951.....
(luogo) (prov.) (data)

codice fiscale LNCLV151D08L424S

titolare dell'incarico di membro esterno della commissione esaminatrice del concorso n. 20483/2018

conferitogli/le dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni e attestazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1	<p>di non possedere incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione</p> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th style="width:50%;">INCARICO O TITOLARITA' DI CARICA</th> <th style="width:50%;">ENTE DI DIRITTO PRIVATO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	INCARICO O TITOLARITA' DI CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO								
INCARICO O TITOLARITA' DI CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO										

2	<p>di non svolgere attività professionale</p> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th style="width:100%;">DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> <tr><td> </td></tr> </tbody> </table>	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE				
DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE						

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

.....Trieste....., li14.12.2018.....
(luogo) (data)

IL DICHIARANTE



(firma per esteso e leggibile)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione da rendere al fine della verifica delle condizioni ostative stabilite dall'art. 35 bis^(*) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto **Gianluca Cavoto**, nato ad Asti (AT) il 20 aprile 1973

Consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

dichiara

di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale (delitti contro la pubblica amministrazione).

Roma, lì 14 dicembre 2018

(luogo)

(data)

Il Dichiarante



(*)

Art. 35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
 - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
 - c) non possono far parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, non ché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione da rendere al fine della verifica delle condizioni ostative stabilite dall'art. 35 bis^(*) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto LANCERI Livio, nato a Trieste (TS) l' 8 aprile 1951,

Consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità

dichiara

di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale (delitti contro la pubblica amministrazione).

Trieste, lì 14 dicembre 2018

Il Dichiarante



(*)

Art. 35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
 - b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
 - c) non possono far parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, non ché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.